

Roma, 20 Aprile 2024

Al Sottosegretario  
On. Emanuele **PRISCO**

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico  
e Difesa Civile  
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per la Difesa Civile e le attività di  
Protezione Civile  
Dott. Vincenzo **CALLEA**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso  
Tecnico e l'Antincendio Boschivo  
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per la Prevenzione Tecnica,  
Antincendio ed Energetica  
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la  
Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistico e  
Strumentali  
Ing. Stefano **MARSELLA**

Al Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale  
Dott.ssa Roberta **LULLI**

Al Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari  
Economici e Finanziari  
Dott. Fabio **ITALIA**

**e per conoscenza**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Schema di decreto del ministro dell'interno sulla ridefinizione degli incarichi di funzione dei dirigenti del CNVVF - osservazioni.**

Gentile Sottosegretario, egregio Capo Dipartimento, egregi Dirigenti,  
con riferimento all'incontro tenutosi lo scorso 13 maggio, tenuto conto dei relativi documenti inviati  
alle Organizzazioni Sindacali nazionali, la FP CGIL VVF fa presente in via preliminare quanto  
segue chiedendo di modificare e integrare il testo tenendo conto delle osservazioni sotto riportate:

1. si evidenzia la pressoché totale assenza, nello schema di decreto, del tema della sicurezza del lavoro del Vigile del Fuoco. Non è stato previsto alcun dirigente che si occupi in via prioritaria e prevalente della sicurezza del lavoro per il Vigile del Fuoco, solo in alcuni uffici di rango inferiore l'argomento è richiamato assieme ad altri. È manifestata la necessità che la sicurezza sul lavoro sia sotto la costante attenzione delle figure apicali del CNVVF, del Capo del Corpo in particolare. Nessuna declaratoria prevede una funzione attiva nel settore sanitario, nessun ufficio con funzione di monitoraggio e coordinamento su questo importante tema, che è direttamente connesso con l'incolumità e con la vita del Vigili del Fuoco. Anche la Direzione Centrale per la Salute non comprende nella definizione e nelle funzioni il tema primario della sicurezza sul lavoro. Riteniamo sia assolutamente necessario dare attenzione ai ripetuti richiami, pressoché quotidiani, che il Presidente Mattarella ha espresso sul tema della salute e sicurezza. Riteniamo inaccettabile quanto emerso al tavolo in fase di discussione e cioè che il decreto prevede ed assegni le funzioni necessarie ad assistere e a tutelare il "datore di lavoro" senza alcun riferimento ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Si chiede la sostanziale modifica del decreto e dei relativi allegati per affrontare compiutamente, con decisione, con l'impegno e con l'attenzione dovuti il tema della sicurezza sul lavoro dei Vigili del Fuoco. Si chiede altresì di modificare la definizione della "Direzione centrale per la salute" in "Direzione centrale per la sicurezza sul lavoro e per la salute dei Vigili del Fuoco".

2. è necessario, per potere valutare compiutamente lo schema di decreto, conoscere quali siano gli obiettivi del provvedimento, quale futuro del CNVVF è stato preso a riferimento per definire gli incarichi e le relative declaratorie, quale ruolo del CNVVF nel Paese è stato definito, se si intende, con il provvedimento proposto, disegnare un nuovo CNVVF o se si fa riferimento agli organici già definiti, all'attuale rapporto permanenti-volontari, all'attuale configurazione delle sedi o ad una differente, quali relazioni europee ed internazionali sono state prese in considerazione. Chiarito come si immagina il ruolo ed il coinvolgimento del Corpo nello sviluppo e nell'impiego delle nuove tecnologie, se da attore e concorrente, quale semplice utente finale o senza un ruolo definito. Sarebbe necessario uno studio, una analisi approfondita sul futuro del CNVVF, sul suo ruolo nel Paese, nel soccorso, nella protezione civile, nella relazione con le Regioni e con le altre istituzioni e autonomie, con il volontariato. Occorre definire il percorso evolutivo delle strutture, delle tecnologie e delle risorse umane per la formazione. E' indispensabile, un vero e proprio Libro Bianco; solo a valle di questo ha senso di parlare di nuovi dirigenti tecnici, logistico-gestionali, sanitari, informatici, ginnici, un numero così grande di nuovi dirigenti, e delle relative funzioni. Sarebbe auspicabile, prima di definire un importante decreto come questo, leggere le analisi e i documenti di cui sopra.

***Per quanto possibile, in considerazione delle rilevanti carenze di cui sopra, si mettono in evidenza i seguenti elementi puntuali che non devono essere ritenuti, evidentemente, esaustivi e completi e che necessiterebbero di una rivisitazione complessiva:***

**A.** Lo schema di decreto trasferisce l'attività ispettiva, che è attualmente considerata una competenza tecnica, al settore prefettizio, senza esprimere alcuna motivazione. **Si chiede di riportare l'attività ispettiva nell'ambito degli uffici del Capo del Corpo.**

**B.** I compiti, le funzioni, le prerogative, il livello di autonomia decisionale e le conseguenti responsabilità dei dirigenti pubblici sono stabiliti dalla legge e devono essere rispettanti e riconosciuti. Non possono essere limitate a "collaborazione" o "supporto" e simili come avviene in numerosi casi; tra questi sono più evidenti le funzioni attribuite per i dirigenti logistico gestionali, ma non solo. **Si chiede di modificare sostanzialmente le declaratorie per eliminate simili incongruenze.**

C. Ad alcuni uffici è assegnata la funzione di “vice direttore” e solo in un caso è assegnata quella di “vice direttore vicario”, non è fornita alcuna giustificazione della assenza della funzione vicaria, che non è marginale, lì dove non è prevista. **Si chiede di aggiornare tutte le funzioni di “vice direttore” a “vice direttore vicario”.**

D. tenuto conto dell'importanza che la stessa Amministrazione dovrebbe riporre sulle attività di formazione e sulle strutture ad essa dedicate, **si chiede che il Comandante della Scuola Formazione Operativa sia un Dirigente Superiore del Corpo;**

E. Sono introdotte ex-novo le “macro aree” che modificano sostanzialmente l'organizzazione territoriale del CNVVF ma l'impatto di tale introduzione non è stato valutato. Inoltre per le macro aree non è definita la struttura di riferimento - forse la direzione regionale nella quale sono inserite? - la relazione con le direzioni delle regioni di competenza, il grado di autonomia. **Si chiede di eliminare le macro aree ovvero, in subordine, di modificarle per superare le carenze descritte.**

F. Sicilia e Sardegna sono inserite in macro aree ma per evidenti caratteristiche, per la dimensione del rischio incendio di vegetazione e per la relazione con Regioni a statuto speciale hanno tutte le caratteristiche per essere considerate “macro aree” di per se, ben più rilevanti di altre. Nel caso in cui le macro aree siano, in subordine, modificate come richiesto e mantenute, **si chiede che Sicilia e Sardegna siano definite due macro aree ciascuna.**

G. La banda Musicale non è inserita in una funzione, deve fare riferimento a due uffici appartenenti a dirigenti differenti, mentre non ha alcuna relazione con gli uffici deputati alle relazioni esterne. **Si chiede di definire una differente organizzazione della struttura per la gestione della banda Musicale che consenta una adeguata connessione con i settori deputati alla gestione delle relazioni esterne di Corpo.**

H. La componente volontaria non è inserita in una funzione, e le attività relative sono suddivise tra ben quattro uffici appartenenti a direzioni differenti. Una componente fondamentale del Corpo, particolarmente in alcuni territori, non dispone di riferimenti chiari a livello centrale. **Si chiede di definire un adeguato ufficio per il settore volontario direttamente connesso con le attività operative, soccorso, protezione civile.**

I. Il Comandante di Roma diviene dirigente generale, come vice comandante vicario è previsto un primo dirigente; nel caso in cui quest'ultimo svolga le funzioni vicarie in assenza del Comandante il livello di primo dirigente può non essere adeguato per assicurare la funzione necessari. **Si chiede che la funzione di vice comandante vicario del Comandante di Roma, dirigente generale, sia assegnata ad un dirigente superiore.**

J. Si prevede di assegnare la responsabilità della centrale DC75 ad un dirigente ma non è ancora chiaro se è tuttora necessaria, aggiornata e aggiornabile e non risulta valutato se le attività previste giustificano l'istituzione di una funzione dirigenziale. **Si chiede di non assegnare questa funzione ad uno dirigente dedicato fino al chiarimento del futuro di tale struttura e di assegnare tale funzione ad una funzione di dirigente del Corpo già definita.**

K. Deve inoltre essere analizzata tutta l'attività della Direzione centrale per la difesa civile e le attività di protezione civile, si che prevedono ben tre funzioni dirigenziali, ciò evidenzia la rilevanza dei temi tecnici rispetto ai temi prefettizi e la conseguente necessità che la responsabilità

di direttore centrale sia assegnata ad un dirigente del Corpo. **Il Direttore centrale per la difesa civile e le attività di protezione civile deve essere un dirigente generale del Corpo.**

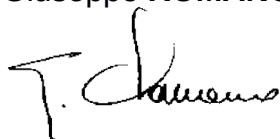
**L.** Si prevede l'istituzione di una funzione dirigenziale per le attività del Corpo a presidio degli organi costituzionali, ma non esiste una struttura organizzata ed autonoma da assegnare alla responsabilità del dirigente che sarebbe, di fatto, chiamato a svolgere mansioni ricomprese in un livello di inquadramento inferiore. **Si chiede una declaratoria ben più chiara di quella riportata o, in alternativa di non istituire tale funzione fino alla definizione della struttura di cui sopra e di assegnare la medesima funzione ad altro dirigente della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo.**

**M.** Con l'incremento dei dirigenti medici occorre incrementare il campo di azione del settore sanitario che oggi è sostanzialmente limitato ad una attività medico-legale o quasi. Le strutture sanitarie del Corpo devono essere adeguate alle necessità attuali e future (dovrebbero essere analizzate ne Libro Bianco di cui si è scritto sopra) incrementando le risorse umane, strumentali e logistiche. **Si chiede di modificare sostanzialmente le declaratorie relative per accogliere detta richiesta.**

**N.** nella declaratoria relativa all'Ufficio per le attività di Cybersecurity, IA e servizi di rete **si chiede di inserire le seguenti funzioni:** - supporto al Direttore centrale nelle attività di indirizzo e programmazione, per gli aspetti di competenza, degli altri Uffici della Direzione centrale in Ambito Cybersecurity e IA; - proposta di partecipazione ed elaborazione di progetti di collaborazione, a livello nazionale ed internazionale, nei settori di Cybersecurity e IA. **Infine si chiede che l'Ufficio I, Servizi Informatici Cybersecurity e servizi di rete sia inserito come ufficio di Staff al Direttore.**

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Direttivi e Dirigenti  
FP CGIL VVF  
Giuseppe **ROMANO**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Romano'.

Il Coordinatore nazionale  
FP CGIL VVF  
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Giulianella'.